

**Bando Accensione Civica**

**Scadenza 31 marzo 2016**

Evento di presentazione del progetto (installazione di “Accensione Civica”) di Artecittà

Titolo

“Valorizzazione dell’opera d’arte collocata sul Ravone tombato all’interno del Parco Melloni e promozione della conoscenza delle esplorazioni archeologiche dirette da Gozzadini, Zannoni e Brizio nella periferia occidentale della città nell’ultimo trentennio dell’800, cui l’opera d’arte è dedicata.”

In cosa consiste l’evento

1. Valorizzazione del pannello artistico:
* attraverso **l’abbellimento** sia dell’accesso al parco dall’ingresso di via Brizio che della base del muretto su cui è collocata l’opera;
1. Promozione della conoscenza delle esplorazioni archeologiche:
* attraverso la **lettura** dell’opera d’arte.
1. **Abbellimento**:
* Attività, da realizzare con il coinvolgimento di una classe della Primaria Bombicci (I.C. 8) e dei/delle cittadini/e fruitori/trici del parco, articolata in due fasi:

Prima fase (da svolgere a scuola, con una classe della Primaria Bombicci):

presentazione dell’opera artistica “La Città dei Vivi e la Città dei Morti” e del suo significato. Successiva animazione di un laboratorio per la progettazione del decoro dell’aiuola sottostante l’opera artistica e dei vasi in cemento lungo la rampa di ingresso al parco Melloni da via Brizio;

Seconda fase (da svolgere nel parco Melloni, con il coinvolgimento della classe della Primaria Bombicci nonché di cittadini e cittadine fruitori/trici del parco):

conduzione della messa a dimora di piantine ornamentali e delle relative segnaletiche ideate dagli alunni per il decoro dell’aiuola e dei vasi di cemento suddetti. Riverniciatura del corrimano della rampa di accesso.

Le attività suddette saranno condotte dall’Associazione Artecittà in collaborazione con il Centro sociale 2 Agosto 1980 - Orti Saragozza e la Sezione Didattica del Museo Archeologico.

1. **Lettura dell’opera d’arte** e presentazione del progetto di decoro realizzato a scuola:

Contestualmente alla messa a dimora delle piantine e della relativa segnaletica nonché della riverniciatura del corrimano, una responsabile della Sezione Didattica del Museo Archeologico utilizzerà l’opera “La Città dei Vivi e la Città dei Morti” (realizzata nell’a.s. 2013-2014 da due classi della stessa primaria Bombicci) per raccontare la grande stagione archeologica bolognese della fine dell’800, che vide come protagonisti Gozzadini, Zannoni e Brizio negli scavi condotti nella periferia occidentale della città, allora aperta campagna e oggi prima periferia completamente urbanizzata.

Soggetti coinvolti

* Una classe della Primaria Bombicci dell’I.C. 8;
* Fruitori del parco Melloni (famiglie, bambini etc.);
* Cittadini del quartiere Saragozza
* Associazione Artecittà
* Sezione Didattica del Museo Archeologico
* Centro Sociale 2 Agosto 1980 e Orti Saragozza

Quando (vedi nota)

* Preferibilmente all’inizio dell’ a.s. 2016-2017 (fine settembre-primi ottobre)

Note:

(\*) il periodo ottimale per la realizzazione dell’evento sarebbe l’inizio (fine settembre-primi ottobre) del prossimo a.s. 2016-2017. Se la scadenza di luglio indicata preferenzialmente nel bando fosse confermata come improcrastinabile, l’evento dovrebbe essere realizzato entro il corrente a.s.

(\*\*) L’opera artistica “La Città dei Vivi e la Città dei Morti” è stata inaugurata l’8 novembre 2014 e fa parte di un progetto ideato promosso e curato dall’associazione culturale Artecittà con il sostegno del Comune di Bologna-Quartiere Saragozza attraverso l’Avviso Pubblico per la Promozione della Cittadinanza Attiva. Si tratta di un progetto articolato su 4 interventi artistici di memoria storica che vedono protagonisti alunni di scuole primarie e secondaria di primo grado dell’Istituto Comprensivo 8. “La Città dei Vivi e la Città dei Morti” intende ricordare alcune importanti campagne di scavi archeologici condotte nella seconda metà dell’800 da Gozzadini, Zannoni e Brizio; scavi che portarono alla luce reperti importantissimi dell’insediamento e di un cimitero villanoviano-etrusco. Si segnala che delle suddette campagne di scavi non è rimasta traccia in loco, a parte i soli due toponimi di Zannoni e Brizio. Tutto il materiale di scavo è conservato nella Sezione Villanoviano-etrusca del Museo Archeologico di Bologna.

Quest’opera d’arte è stata realizzata all’interno di un percorso che ha visto collaborare assieme Artecittà (Nadia Brandalesi e Giuseppe Parenti), Daniela Ferrari (Associazione Culturale Fe.Bo. Archeologica), la Sezione Didattica del Museo Archeologico di Bologna e la Direzione dell’I.C.8.

I protagonisti dell’opera sono stati gli alunni e le alunne delle classi 4^A e 4^B della Scuola Primaria Bombicci nonché le loro maestre M. Bedendo e B. Finelli.